

A proposito di un'iniziativa di alcuni gruppi

Forme di lotta che isolano gli studenti

Per affermare una giusta linea è necessaria una mobilitazione unitaria che colleghi la lotta dei giovani nella scuola al movimento operaio e all'azione dei docenti

UNA questione si pone oggi con urgenza di mobilitare il movimento di lotta degli studenti: come rispondere alla linea di "normalizzazione" autoritaria, di vera e propria restaurazione del governo Andreotti-Malagodi...

Si tratta evidentemente di stabilire obiettivi immediati ed intermedi che non isolino il movimento, valgano realmente a bloccare la repressione, si traducano in conquiste permanenti, in spostamenti in avanti dei rapporti di forza e di potere...

Lotta unitaria

Contro questa repressione (sia che colpisca, come quotidianamente accade, i lavoratori, sia che colpisca studenti e militanti che si collocano su posizioni diverse dalle nostre...) è necessario un fronte unitario di lotta unitaria degli studenti comunisti, senza incertezze e senza sbavature...

Nuovo movimento

Deve essere chiaro a tutti che la battaglia per costruire un reale quadro di riferimento democratico all'interno della scuola, condotta dagli studenti, da cospicui settori del corpo insegnante, dalle forze politiche democratiche dei sindacati operai, non è sostitutiva dell'impegno di lotta per costruire un nuovo movimento degli studenti...

Per la rinascita dopo la disastrosa alluvione

Indetta in Calabria giornata di lotta nella Valle del Tuccio

La manifestazione promossa dai Comuni di Melito, Bagnoli, San Lorenzo, Roccaforte, Chorio, Roghudi e dai sindacati - Ampio e positivo dibattito tra le forze regionaliste - Unanimità di critiche al decreto governativo

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 19. Le popolazioni della Valle del Tuccio, sconvolta dalle recenti alluvioni, saranno chiamate dalle amministrazioni comunali e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori ad una giornata di lotta: questa la conclusione più immediata dell'assemblea indetta dai comuni di Melito, Bagnoli, San Lorenzo, Roccaforte, Chorio e Roghudi...

Una dichiarazione di Macaluso sulle prospettive del provvedimento

Il PCI sui fitti agrari: migliorare ancora la legge

I due punti da inserire: misure compensative per i piccoli concedenti e validità diciottennale dei contratti - Per la convergenza di tutte le forze regionaliste - Fanfani chiede un chiarimento agli interlocutori della DC prima del congresso - Severo giudizio di

La sorte della legge che modifica la disciplina dei fitti rurali, approvata la settimana scorsa in un testo largamente positivo dalla Camera, al centro dell'attenzione dei circoli politici e sindacali. Si è in attesa di sapere quando il provvedimento sarà posto all'ordine del giorno del Senato...

In proposito, il compagno Emanuela Macaluso, responsabile della Sezione agraria del PCI, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Alcuni giornali governativi e qualche dirigente democristiano, ripetendo un'infelice espressione dell'on. Piccoli, insistono nel dire che il Senato deve correggere lo "scorretto" consenso della Camera che ha votato l'emendamento dell'on. Fracanzani all'art. 3 della legge sui fondi rustici...

L'oltranzismo di alcuni democristiani spallati dal fascista e dai liberali, è oltretutto abbastanza velleitario se si riflette non solo sul rapporto di forze esistente al Senato di oggi, ma anche sui gruppi democristiani nelle Regioni sostengono con calore (come ha fatto il capogruppo della Camera, il consigliere regionale lombardo) il testo approvato dalla Camera...

È da ricordare che il 15 marzo scade la seconda prova della vecchia legge dell'affitto e l'oltranzismo della destra è più portatore ben oltre quella data. Perciò abbiamo apprezzato la posizione e l'attitudine del senatore socialista Averardi e da alcuni organi di stampa che sollecitano una soluzione nuova che salvaguardi la libertà regionale...

Versilia

Gli studenti contro l'aggressione fascista

VIAREGGIO, 19. La Versilia democratica ed antifascista ha espresso nella giornata di oggi il suo sdegno per la vile aggressione ad alcuni giovani antifascisti da parte di una squadrista fascista, sabato scorso. Questa mattina la PGCI e le organizzazioni studentesche hanno indetto un grande sciopero di protesta in tutte le scuole di Viareggio...

Palermo: i magistrati contro il fermo di PS

Palermo, 19. Un esposto e polemico «no» al tentativo governativo di ripristinare il fermo di polizia è venuto da un convegno promosso dall'Associazione magistrati siciliani (il giudice e la libertà del cittadino) svoltosi a Palermo nell'arco di due intense giornate di dibattito con la partecipazione di oltre 200 magistrati, avvocati e docenti universitari...

Dichiarazione di Valori

« Ci opporremo decisamente al piano Gioia sulla Rai-TV »

Il compagno senatore Dario Valori, riferendosi al cosiddetto piano Gioia di riforma della Rai-TV ha rilasciato una veridica e decisa dichiarazione: « I parlamentari comunisti si oppongono risolutamente al piano esposto al Senato dal ministro Gioia sulla Rai-TV che pregiudica le linee di un'effettiva riforma dell'ente, compromette la sua autonomia e l'organizzazione della pubblica, minaccia di colpire programmi culturali ed informativi considerati essenziali di fronte agli indirizzi politici dell'ente »...

Denunciato dai deputati comunisti il sabotaggio alle leggi regionali

CAMERA: SOTTACCUA IL GOVERNO PER LA POLITICA ANTIREGIONALISTA

I compagni Adriana Seroni, Maschiella e Adriana Lodi documentano la speciosità del rinvio di provvedimenti essenziali come quello per gli asili-nido - Sullo ammette la pesantezza della situazione ma conferma gli indirizzi del centro-destra

Ancora bloccati i processi per il bando antipartigiano

Oltre due mesi dalla decisione della Corte di Cassazione i fascicoli non sono stati rinviati ai tribunali di Roma e di Terni

Il Convegno su « Il giudice e la libertà del cittadino »

Palermo: i magistrati contro il fermo di PS

Il sistema - il sistema capitalistico - non consente l'effettività dei principi di libertà, eguaglianza e giustizia che sono consacrati nella Costituzione, cui il giudice dovrebbe ispirarsi sempre non per conservare, ma per cambiare il sistema stesso. Dopo Ramat e in un comunicato dei relatori, il prof. Lumia, « Se questo progetto dovesse arrivare all'approvazione, il sistema garantito e praticato dalla Costituzione non si lascerebbe passare, si verificherebbe l'assurdo che una persona colpevole di strage, arrestata in flagranza di reato, avrà maggiori garanzie di un buontempone colto per strada con un fiasco di vino in mano e fermato da un poliziotto che lo sospetti di essere in procinto di ubriacarsi »...

Prime astensioni in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Da oggi gli scioperi nella scuola articolati per regioni

Ieri incontro governo-confederazioni su stato giuridico, riforme universitarie e secondaria - I rappresentanti CGIL, CISL ed UIL presentano ad Andreotti un documento - Critiche alle proposte governative

Guido Astuti nuovo giudice costituzionale

Il prof. Guido Astuti, ordinario nella facoltà di Giurisprudenza dell'università di Roma, è stato nominato giudice della Corte Costituzionale in sostituzione del prof. Giuseppe Chiaromonte...

Oggi a Bari l'incontro dei presidenti delle Regioni

Si svolge oggi a Bari, organizzato dal consiglio regionale della Puglia un convegno al quale prenderanno parte i presidenti dei consigli regionali di tutta Italia. Il presidente del consiglio regionale veneto, Onofri parteciperà al convegno...

La Sardegna non partecipa a « Tribuna regionale »

La Regione sarda ha declinato l'invito rivolto dalla Rai-TV per l'effettuazione della periodica trasmissione « Tribuna regionale ». La decisione di non partecipare è stata assunta all'unanimità dall'ufficio generale programmatico dell'assemblea sarda e dall'apposita commissione che si occupa dei problemi legati alla riforma della radiotelevisione e all'istituzione di servizi televisivi regionali...

La scomparsa del compagno Giuseppe Borghero

Il compagno GIUSEPPE BORGHERO è deceduto, all'età di 74 anni, nella clinica medica universitaria di Cagliari, dove da tempo si trovava ricoverato. Era figlio di un operaio e di una donna di umili origini...

La scomparsa del compagno Giuseppe Borghero

Giuseppe Borghero nacque da una famiglia di marinai a Carloforte, l'antica colonia penale sarda, fondata nel secolo scorso, l'organizzazione delle prime leghe socialiste sarde. Manovale, muratore, scaricatore di porto, fu per lungo tempo uno dei più attivi militanti del PCI in Sardegna, una valerosa figura di antifascista, un dirigente qualificato del partito e dei sindacati...

Dalla nostra redazione

Un esposto e polemico «no» al tentativo governativo di ripristinare il fermo di polizia è venuto da un convegno promosso dall'Associazione magistrati siciliani (il giudice e la libertà del cittadino) svoltosi a Palermo nell'arco di due intense giornate di dibattito con la partecipazione di oltre 200 magistrati, avvocati e docenti universitari. Questo rifiuto è tanto più significativo in quanto espresso con una articolazione piuttosto ampia di accenti - ciò che del resto rispecchia il carattere composito dell'Associazione - e per giunta senza che fosse contraddetto anche da una voce soltanto disposta a condividere gli apologetici giudizi del P.G. della Cassazione, Guarnera, sui disegni repressivi del governo in materia di polizia...

Oggi a Bari l'incontro dei presidenti delle Regioni

Si svolge oggi a Bari, organizzato dal consiglio regionale della Puglia un convegno al quale prenderanno parte i presidenti dei consigli regionali di tutta Italia. Il presidente del consiglio regionale veneto, Onofri parteciperà al convegno...

La Sardegna non partecipa a « Tribuna regionale »

La Regione sarda ha declinato l'invito rivolto dalla Rai-TV per l'effettuazione della periodica trasmissione « Tribuna regionale ». La decisione di non partecipare è stata assunta all'unanimità dall'ufficio generale programmatico dell'assemblea sarda e dall'apposita commissione che si occupa dei problemi legati alla riforma della radiotelevisione e all'istituzione di servizi televisivi regionali...

La scomparsa del compagno Giuseppe Borghero

Il compagno GIUSEPPE BORGHERO è deceduto, all'età di 74 anni, nella clinica medica universitaria di Cagliari, dove da tempo si trovava ricoverato. Era figlio di un operaio e di una donna di umili origini...

La scomparsa del compagno Giuseppe Borghero

Giuseppe Borghero nacque da una famiglia di marinai a Carloforte, l'antica colonia penale sarda, fondata nel secolo scorso, l'organizzazione delle prime leghe socialiste sarde. Manovale, muratore, scaricatore di porto, fu per lungo tempo uno dei più attivi militanti del PCI in Sardegna, una valerosa figura di antifascista, un dirigente qualificato del partito e dei sindacati...

Dalla nostra redazione

Un esposto e polemico «no» al tentativo governativo di ripristinare il fermo di polizia è venuto da un convegno promosso dall'Associazione magistrati siciliani (il giudice e la libertà del cittadino) svoltosi a Palermo nell'arco di due intense giornate di dibattito con la partecipazione di oltre 200 magistrati, avvocati e docenti universitari. Questo rifiuto è tanto più significativo in quanto espresso con una articolazione piuttosto ampia di accenti - ciò che del resto rispecchia il carattere composito dell'Associazione - e per giunta senza che fosse contraddetto anche da una voce soltanto disposta a condividere gli apologetici giudizi del P.G. della Cassazione, Guarnera, sui disegni repressivi del governo in materia di polizia...

ANGELO APOLLONI